



Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione

Linee Guida per la somministrazione del videotape “Occhiali per vederci” e del cd-rom “A casa di Luca”



Collaboratori alla stesura delle presenti linee guida:

Emanuela Giuli
Milena Morabito
Alfredo Paradisi
Giuliana Roseo
Gabriella Toti

**Si ringrazia il Direttore del Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione
ing. Sergio Perticaroli per la collaborazione alla stesura del presente documento.**

Revisione: febbraio 2006

L'ISPESL E LA CULTURA DELLA SICUREZZA

I compiti istituzionali dell'ISPESL (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul lavoro) hanno una vasta gamma di applicazione, dalla ricerca scientifica alla consulenza e assistenza tecnica, dalla formazione alla proposizione normativa. In particolare, il Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione dell'ISPESL di Roma, nell'ottica di una campagna di sensibilizzazione della *cultura della sicurezza*, ha ritenuto opportuno occuparsi della scuola primaria fornendole strumenti e materiali che possano mettere in grado gli addetti alla sicurezza o comunque gli insegnanti, di percorrere con i bambini una strada che sicuramente faciliterà i futuri uomini e donne ad assumere naturalmente atteggiamenti e comportamenti conformi alla salute e alla sicurezza proprie ed altrui.

Incominciare infatti fin da piccoli ad apprendere e ad introiettare i valori della sicurezza e della salute è sicuramente la maniera più proficua per il futuro cittadino e lavoratore di provvedere alla propria e all'altrui integrità psicofisica.

A tale scopo il Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione ha realizzato, mediante progetti di ricerca mirati, il CD-ROM “A casa di Luca”, il Videotape “Occhiali per vederci” e l'opuscolo “Sicurezza in casa”, per offrire, prima agli addetti alla sicurezza o comunque agli insegnanti, poi con la loro guida, ai bambini, con l'aiuto delle presenti linee guida, un percorso quanto più possibile integrato e completo per la realizzazione della sicurezza negli ambienti domestici.

1. Introduzione

Questo opuscolo vuole, pertanto, essere un ausilio, per insegnanti, docenti ed esperti di sicurezza, alla proficua ed efficace somministrazione dei seguenti strumenti:

- il CD-ROM “A casa di Luca” prodotto in collaborazione con il **CSESI** (Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria Interuniversitario – Università degli Studi di Perugia), è stato appositamente realizzato per la diffusione della cultura della sicurezza negli ambienti di vita. Tale CD-ROM è stato proposto con successo ad alcune classi della scuola elementare italiana; in particolare in Molise, nell'ambito della campagna Gal Molise “Verso il 2000: Progetto formazione finalizzata ambiente”, dal titolo *Cari genitori*. Il prodotto si avvale di tecniche e metodologie ludiche sperimentate e adatte per catturare l'interesse e la fantasia dei bambini affinché anche tematiche poco fruibili per l'età e la struttura mentale dei piccoli, siano facilmente ritenute e utilizzate dagli stessi;
- il Videotape “Occhiali per vederci” realizzato in collaborazione con l'**IRSAD** (Istituto di Ricerca per la Sicurezza dell'Ambiente Domestico) è stato concepito e strutturato su tematiche di salute e sicurezza analoghe a quelle trattate dal CD-ROM; è stato messo a punto, metodologicamente e tecnicamente in forma di video composto da sketch, il cui contenuto fa leva sulla partecipazione emotiva dei piccoli agli eventi rappresentati. La drammatizzazione di tali eventi è stata realizzata e resa fruibile da parte dei bambini, mediante l'introduzione di tecniche che rendono in forma di fumetto l'impatto infortunistico vero e proprio;
- il supporto cartaceo “Sicurezza in casa” che razionalizza e riassume in termini descrittivi gli argomenti dei due prodotti multimediali. Esso è stato prodotto in collaborazione con l'**AIAS**, (Associazione Italiana Addetti alla Sicurezza). Tale strumento costituisce una panoramica quanto più possibile allargata, e nello stesso tempo puntuale, sia dei comportamenti individuali che degli elementi oggettivi di rischio, i quali in un ambiente domestico possono concorrere a determinare un infortunio.
- Il testo “**I rischi e i pericoli nella tua casa e fuori**” per la rilevazione da parte dei bambini dei rischi e dei pericoli sia all'interno della propria casa che nelle immediate adiacenze
- Un **Questionario/intervista** che i bambini sottoporranno ai genitori sui rischi e i pericoli del loro lavoro allo scopo di allargare ad ulteriori tematiche di sicurezza la consapevolezza dei bambini.

Il CD-ROM “*A casa di Luca*” ed il videotape “*Occhiali per vederci*” sono stati presentati al Seminario “Learning about OSH¹” tenutosi a Bilbao in data 4 e 5 marzo 2002, organizzato congiuntamente dall’Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza sul lavoro e dalla Presidenza Spagnola dell’UE, in collaborazione con la Commissione Europea.

2. Struttura delle linee guida

La struttura delle linee guida è tale che il docente focalizza per passi successivi sia i principali rischi presenti in ambiente domestico che le modalità di somministrazione necessarie a trasferire concetti e saperi in merito, ai bambini di età compresa tra i 6 e i 11 anni, in analogia alla struttura modulare utilizzata nei pacchetti didattici realizzati dal Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione dell’Ispesl.

L’obiettivo finale delle presenti linee guida in autoistruzione è quello di mettere gli insegnanti/ tutor in grado di coinvolgere gli alunni in un lavoro di gruppo che abbia lo scopo di diffondere, quanto più è possibile, il messaggio contenuto nella documentazione fornita sia ai bambini che alle loro famiglie.

3. A chi sono dirette le linee guida

Le linee guida sono rivolte ai singoli insegnanti delle scuole elementari che vogliono promuovere la diffusione dei prodotti presenti nel percorso integrato proposto, al fine di far apprendere ai bambini le tematiche di sicurezza in ambito domestico, all’interno di un progetto più ampio che coinvolga l’intero plesso scolastico.

E’ auspicabile che insegnanti e esperti in sicurezza si incontrino in momenti di discussione e di confronto per l’analisi del materiale formativo presente nei prodotti e per la scelta delle migliori modalità di trasferimento ai bambini dei concetti di sicurezza in ambiente domestico.

E’ possibile duplicare il CD-Rom ed il materiale a corredo affinché i bambini abbiano a disposizione nelle loro case, proprio nei luoghi presi in considerazione dall’obiettivo in questione, gli strumenti di crescita e di formazione con cui esercitarsi, coinvolgere e sensibilizzare il resto della famiglia

¹ Occupational Safety and Health



**SENSIBILIZZAZIONE DEI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA
ALLE TEMATICHE ANTINFORTUNISTICHE
PER QUANTO RIGUARDA GLI AMBIENTI DI VITA DOMESTICI**

SEQUENZA DELLE SEZIONI SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none">▪ Apertura dei lavori con sommaria comunicazione agli alunni del gioco contenuto nel CD-ROM e delle situazioni del videotape. (Si suggerisce una breve introduzione degli argomenti da trattare affinché l’insegnante/tutor non operi modificazioni significative sul tipo di valutazione dell’alunno circa le tematiche presenti nei supporti multimediali). Somministrazione del gioco contenuto nel CD-ROM “<i>A casa di Luca</i>” (Una griglia di rilevazione dei punteggi ottenuti da ciascun bambino durante il gioco faciliterà all’insegnante/tutor la comprensione dell’attenzione dei bambini alle tematiche trattate)▪ Somministrazione del videotape “<i>Occhiali per vederci</i>” con la possibilità di fermare la proiezione per analizzare e riflettere sulle singole sequenze presentate. Somministrazione del questionario “<i>Rischi e pericoli nella tua casa e fuori</i>”▪ Attivazione della discussione sui temi proposti dal gioco e dal videotape sulla scorta delle indicazioni scaturite dal questionario “<i>Rischi e pericoli nella tua casa e fuori</i>” e con l’aiuto degli argomenti presenti nella sezione “<i>Per saperne di più</i>” e nell’opuscolo “<i>Sicurezza in casa</i>” per far emergere la consapevolezza sugli atteggiamenti non corretti nei confronti delle fonti di pericolo negli ambienti casalinghi▪ Trasferimento in famiglia da parte dei bambini delle tematiche affrontate a scuola, attraverso la somministrazione del CD-ROM duplicato e dell’intervista / questionario. Discussione sui risultati dell’intervista/ questionario▪ Realizzazione di una mostra nell’ambito di tutta la scuola per la condivisione delle esperienze espresse nei lavori dei <i>follow-up</i> precedenti.▪ Considerazioni finali e chiusura dei lavori
--	---

Insegnante/Tutor

- Discussione tra insegnanti e esperti in sicurezza sul materiale formativo proposto: il CD-ROM “A casa di Luca”, il Videotape “Occhiali per vederci” e l’opuscolo “Sicurezza in casa” per affrontare le tematiche specifiche relative alla sicurezza negli ambienti domestici e per individuare le migliori modalità di trasferimento ai bambini delle tematiche stesse.

Contenuti	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Letture specifiche dalla sezione “Per saperne di più” del cd-rom: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Casa un luogo sicuro ma...</i> ▪ <i>Abitare con sicurezza</i> ▪ <i>Primo soccorso</i> ▪ <i>Glossario</i> • Visione del Videotape “Occhiali per vederci” • Lettura dell’opuscolo “Sicurezza in casa” 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cd-rom “A casa di Luca” PC ▪ Videotape “Occhiali per vederci” ▪ Opuscolo “Sicurezza in casa” ▪ Televisore ▪ Videoregistratore o videolettore

Sezioni	Contenuti	Strumenti
1 IL CD-ROM “A CASA DI LUCA”	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura dei lavori e breve presentazione ai bambini del programma • Somministrazione del CD-ROM “A casa di Luca” • Annotazione (da parte dell’insegnante/tutor) del punteggio ottenuto nel gioco 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cd-rom “A casa di Luca” ▪ PC ▪ Griglia di rilevazione
2 IL VIDEOTAPE “OCCHIALI PER VEDERCI”	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del Videotape “Occhiali per vederci” L’insegnante/tutor potrà fermare la proiezione del video alla fine di ogni sequenza tematica per commentare con i bambini quanto osservato e utilizzarlo per fare il punto sul riconoscimento degli atteggiamenti personali non corretti e sulle fonti di pericolo nella propria abitazione. Compilazione del questionario “I rischi e i pericoli nella tua casa e fuori” 	<ul style="list-style-type: none"> • Videotape “Occhiali per vederci” ▪ Televisore ▪ Videoregistratore o videolettore ▪ Tabella di rilevazione
3 APPROFONDIMENTI E AUTOVALUTAZIONI DEL COMPORTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Come normalmente ci comportiamo e come, invece, dovremmo comportarci... Analisi ed approfondimenti dei risultati conseguiti da ciascun bambino nei punteggi ottenuti nel gioco contenuto nel CD-ROM “A casa di Luca”. Auto valutazione dei comportamenti in relazione agli ambienti della propria casa effettuata utilizzando il questionario “I rischi e i pericoli nella tua casa e fuori” L’insegnante durante la discussione si avvarrà dei temi presenti nella sezione “Per saperne di più” del CD-ROM e nell’opuscolo “Sicurezza in casa” 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Griglia di rilevazione con i punteggi ▪ Sezione “Per saperne di più” del CD-ROM ▪ “Sicurezza in casa”
4 ESERCITAZIONI ALLA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE DEL INTERVISTA / QUESTIONARIO A MAMMA E PAPA’	<ul style="list-style-type: none"> • L’insegnante/tutor illustra ai bambini l’intervista/questionario che essi dovranno somministrare ai genitori e che riguarderà i rischi e i pericoli del loro lavoro. (I documenti forniti per l’intervista possono essere modificati ed adeguati alle capacità o necessità espresse dai bambini) L’insegnante/tutor duplica il CD-ROM “A casa di Luca” affinché ogni bambino ne possa far uso in famiglia • Come il bambino deve condurre l’intervista ai genitori ² • Come si somministra un questionario ² 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ intervista / Questionario

² Nella documentazione acclusa sono presenti le indicazioni ed un esempio di questionario da utilizzare allo scopo (pagg. 29-30)

<p>5 MOSTRA DEGLI ELABORATI DEI BAMBINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'insegnante / tutor organizza insieme ai bambini la mostra dei lavori. Durante la mostra si dà vita ad un breve dibattito sugli argomenti degli elaborati dei bambini a testimonianza del loro apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Articoli da disegno per applicazioni tecniche ▪ Testi
<p>6 CONCLUSIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Considerazioni finali e chiusura del lavori 	

1° SEZIONE:

- Fase 1: Apertura dei lavori con l'introduzione delle tematiche sulla sicurezza e salute
 Fase 2: Somministrazione del CD-ROM “A casa di Luca”
 Fase 3: Rilevazione dei punteggi ottenuti alla fine del gioco

CONTENUTO:

- Inizia il corso: breve presentazione del CD-ROM
- Somministrazione del supporto multimediale CD-ROM, lettura delle schermate introduttive, navigazione ed esame delle stanze, partecipazione attiva al gioco con l'individuazione dei rischi e dei pericoli negli ambienti proposti
- Rilevazione dei punteggi stabiliti dal gioco come forma di auto-valutazione coadiuvata dall'insegnante/tutor

METODOLOGIA

Insegnante / tutor		Bambini	alimentazioni culturali	valutazione apprendimenti
Fasi	mezzi didattici	Metodo didattico		
Fase 1 Comunicazione dialogica		Ascoltano l'insegnante		
Fase 2 Presentazione del CD-ROM e assistenza alla sua utilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ PC ▪ CD-ROM “A casa di Luca” 	Giocano individualmente oppure in gruppo (alternandosi) con “A casa di Luca”		
Fase 3 Annota i punteggi di ciascun bambino sulla griglia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo “Griglia punteggi” 	Comunicano il proprio punteggio		

Indicazioni: Sarebbe opportuno che l'insegnante/tutor chieda agli alunni di rappresentare i contenuti appresi mediante disegni, collages, fumetti ecc.. subito dopo aver utilizzato il Cdrom.

2° SEZIONE:

Fase 1: Somministrazione del Videotape “Occhiali per vederci” tenendo conto della struttura “karaoke” del filmato

Fase 2: Compilazione del questionario “I rischi e i pericoli nella tua casa e fuori”

CONTENUTO:

- Visione delle sequenze narrative presenti nel Videotape “Occhiali per vederci”: l’insegnante può decidere, a seconda dei tempi a disposizione, di suddividere la proiezione in due o più somministrazioni per favorire l’apprendimento dei concetti esposti ed eventualmente commentare l’evento della relativa sequenza;
- I bambini con l’eventuale aiuto dell’insegnante/tutor, compilano il questionario “I rischi e i pericoli nella tua casa e fuori”

METODOLOGIA

Insegnante / tutor		Bambini	alimentazioni culturali	valutazione apprendimenti
Fasi	mezzi didattici	Metodo didattico		
Fase 1 Somministrazione del Videotape “Occhiali per vederci” e bloccaggio della proiezione per l’esame delle sequenze presentate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ VIDEOTAPE “Occhiali per vederci” ▪ Televisore ▪ Videoregistratore o videolettore 	Assistono alle sequenze del videotape leggendo ad alta voce le frasi in sovrapposizione (karaoke) Tra una sequenza e la successiva interagiscono con l’insegnante/tutor per l’analisi delle sequenze stesse.		
Fase 2 Compilazione del questionario “I rischi e i pericoli nella tua casa e fuori” (vedi riferimenti a pag. 24)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionario 	Breve comunicazione dell’insegnante/tutor sul valore del questionario. Riempiono il questionario con l’aiuto dell’insegnante/tutor qualora lo richiedano		

- **3° SEZIONE:**

Fase 1: Discussione sul gioco e sul videotape con la scorta dei punteggi ottenuti nel gioco

Fase 2: Lettura e discussione dei materiali fotocopiati e dei risultati del questionario “I rischi e i pericoli nella tua casa e fuori”

CONTENUTO:

- Approfondimento di quanto i bambini hanno appreso dal gioco e dalla visione del videotape
- Considerazioni sugli argomenti trattati nei materiali fotocopiati e sulle risposte ai questionari

METODOLOGIA

Insegnante/Tutor		Bambini	alimentazioni culturali	valutazione apprendimenti
Fasi	mezzi didattici	metodo didattico		
Fase 1 Comunicazione dialogica Discussione		Partecipazione attiva	<ul style="list-style-type: none"> ▪ “Occhiali per vederci” ▪ “A casa di Luca” ▪ Estratti fotocopiati dall’opuscolo “Sicurezza in casa” Stampe delle sezioni del CD-ROM: <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Casa un luogo sicuro, ma...</i> ▪ <i>Abitare con sicurezza</i> ▪ <i>Primo soccorso</i> ▪ <i>Glossario</i> ▪ 	Analisi e approfondimenti delle alimentazioni culturali fornite

Fase 2 Comunicazione dialogica Discussione		Insieme all'insegnante leggono e commentano le dispense e le risposte ai questionari.	<i>Questionari compilati</i>	L'insegnante / tutor ascolta le riflessioni espresse dai bambini sul loro comportamento soffermandosi sulle risposte al questionario “I rischi e i pericoli nella tua casa e fuori” e li indirizza verso un'auto valutazione in relazione anche ai risultati ottenuti nel gioco presente nel CDrom e alle valutazioni espresse sul contenuto del videotape
---	--	---	------------------------------	--

INDICAZIONI:

- E' possibile frazionare letture e relative discussioni in più momenti.
- L'insegnante / tutor canalizza l'attenzione dei bambini all'auto valutazione per una sensibilizzazione verso la *cultura della sicurezza*.

4° SEZIONE:

- Fase 1: Questionario/intervista per mamma e papà
- Fase 2: Esercitazione guidata alla compilazione del questionario rivolto ai genitori

CONTENUTO:

- L’insegnante/tutor esamina con i bambini lo schema di questionario/intervista (pag.30) e, qualora lo ritengano necessario, insieme decidono le modifiche dello stesso
- Indicazioni per la somministrazione del questionario ai genitori (pag.29)

METODOLOGIA

Insegnante/ Tutor		Bambini	alimentazioni culturali	valutazione apprendimenti
Fasi	mezzi didattici	metodo didattico		
Fase 1 Comunicazione dialogica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo “Questionario/ intervista per mamma e papà” ▪ PC con programma di videoscrittura (es. Microsoft Word) 	Partecipazione attiva all’esame del questionario/intervista per mamma e papà e all’eventuale modifica dello stesso		
Fase 2 Comunicazione dialogica		Apprendono come somministrare il questionario ai genitori		

INDICAZIONI:

- Fornire ai bambini il CD-ROM duplicato e le fotocopie dell’opuscolo “Sicurezza in casa” in vista del coinvolgimento delle famiglie
- nelle tematiche antinfortunistiche

5° SEZIONE:

- Fase 1: Considerazioni sui questionari / intervista a mamma e papà
- Fase 2: Realizzazione di una mostra che raccolga le rappresentazioni espressive (grafica, collage, tema, fumetto, ecc.) che i bambini hanno precedentemente prodotto

CONTENUTO :

- L'insegnante/Tutor discute con i bambini i risultati dei questionari/intervista per mamma e papà.
- Allestimento in mostra dei lavori realizzati dai bambini

METODOLOGIA

Insegnante/ Tutor		Bambini	alimentazioni culturali	Valutazione apprendimenti
Fasi	mezzi didattici	metodo didattico		
Fase 1 Discussione	▪ “Questionario/ intervista per mamma e papà” compilati	Partecipano attivamente		
Fase 2 Comunicazione dialogica		Partecipazione attiva all'individuazione delle rappresentazioni più significative con cui allestire la mostra		

INDICAZIONI:

- L'insegnante supporta tecnicamente le attività dei bambini nella realizzazione dei lavori

6° SEZIONE:

Fase 1: Conclusioni

CONTENUTO:

- Conclusioni dell'insegnante/tutor e chiusura dei lavori

METODOLOGIA

Insegnante / Tutor		Bambini	Alimentazioni culturali	Valutazioni apprendimenti
Fasi	Mezzi didattici			
Fase 1 Comunicazione dialogica		Ascoltano le conclusioni dell'insegnante		Conclusioni dell'insegnante

INDICAZIONI:

- Incentivare la discussione tra insegnanti e genitori, per stimolare la correzione di atteggiamenti scorretti.

SEZIONE	1
TESTO	

L'applicativo “A casa di Luca”

Il software “A casa di Luca” è uno strumento multimediale sul tema della prevenzione degli incidenti in ambiente domestico. E' stato realizzato nell'ambito di una ricerca dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro in collaborazione con il CSESI (Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria Interuniversitario – Università degli Studi di Perugia).

Il software si presta ad essere utilizzato autonomamente da :

1. bambini in età compresa tra 6 e 11 anni, per quanto riguarda la parte relativa al gioco;
2. insegnanti, operatori socio-sanitari, educatori e genitori per la parte informativa.

Il prodotto può essere utilizzato come strumento formativo all'interno di iniziative realizzate in ambito scolastico o sociale in genere, allo scopo di promuovere comportamenti corretti nel proprio ambiente di vita. Esso si divide in due sezioni distinte. La prima sezione, riguardante il gioco interattivo vero e proprio, è dedicata ai bambini. La seconda sezione, intitolata “Per saperne di più”, è espressamente indirizzata a coloro che si incaricheranno di somministrare il gioco ai bambini e di discuterne i contenuti appresi.

Prima di adoperare il software multimediale, accertarsi che il computer sia dotato di un browser per la navigazione Internet (Internet Explorer, Netscape, Mozilla Firefox, ecc.);

Lancio dell'applicativo

Una volta introdotto il CD-ROM nel computer, se è abilitata la funzionalità di *autorun*, l'applicativo parte automaticamente. Se la funzionalità di *autorun* fosse disabilitata, è possibile lanciare comunque l'applicativo procedendo come segue:

1. attraverso *Risorse del computer* aprire l'unità CD-ROM in cui è introdotto il CD-ROM con l'applicativo;
2. fare doppio click sull'icona dal nome *index.htm*

Per una più veloce fruizione del gioco è possibile copiare il contenuto del CD-ROM in una cartella del Pc che si vuole adoperare.

Menu principale

Una serie di schermate introduttive portano al menu principale. Tali schermate possono essere utilizzate per consentire al bambino di immedesimarsi nella situazione di partenza del gioco, ovvero l'eventualità di passare da soli in casa una giornata e di viverla senza che accadano incidenti. La grafica è di tipo *fumetto*.

Il menu principale è composto da quattro sezioni:

1. A CASA DI LUCA... : il gioco vero e proprio;
2. ISTRUZIONI DEL GIOCO: come procedere nelle schermate del gioco;
3. PER SAPERNE DI PIÙ: composta da quattro sottosezioni che riportano informazioni utili a insegnanti, genitori, operatori sanitari, tutor, ecc.
4. CREDITS: la paternità dell'applicativo.

Per terminare l'applicativo è sufficiente chiudere il browser di navigazione Internet.

Prima di procedere alla somministrazione del gioco leggere attentamente le istruzioni contenute nella sezione relativa per spiegare il significato delle icone e delle relative funzionalità.

A CASA DI LUCA

Alcune schermate introduttive, presentate da un topolino e da alcune rime, portano il bambino fino agli ambienti di gioco. La simulazione della giornata che il bambino ipoteticamente trascorre da solo si svolge secondo i consueti ritmi quotidiani. A partire dal risveglio nella propria cameretta, procedendo attraverso il bagno, la cucina, ambienti di gioco o di studio, fino al ritorno in cameretta per il riposo notturno. Nelle varie stanze il bambino dovrà scoprire i rischi ed i pericoli presenti e in tal modo accumulare punteggio. La sequenza di visitazione delle stanze è stabilita da programma, ed è tale che non è possibile saltare da una stanza ad un'altra prima di avere scoperto le insidie nascoste. Gli ambienti trattati dal gioco, che vengono visitati in sequenza, sono i seguenti:

- cameretta;
- bagno;
- cucina;
- garage;
- cucina;
- salotto;
- cameretta.

Il bambino verrà introdotto in ciascun ambiente di gioco attraverso schermate successive, che tra disegni e rime gli descrivono l'ambiente in cui si troverà.

La schermata di ogni ambiente di gioco è composta da varie aree (vedi figura 3):

1. area superiore: qui compaiono i messaggi relativi all'andamento del gioco;
2. area centrale: l'ambiente di gioco;
3. area laterale (a destra): è riservata alle figure dei pericoli e dei rischi individuati; le caselle bianche indicano quanti pericoli o rischi occorrerà individuare nella situazione presente; il punteggio, indicato in basso in questa area, è calcolato in base alle risposte fornite dal bambino dopo che ha individuato la fonte di pericolo o di rischio;
4. area inferiore: contiene le funzionalità accessorie.

L'area di gioco è visitabile attraverso il puntatore del mouse. Se il puntatore viene posto agli estremi della schermata, sia a destra che a sinistra, si ottiene la visione panoramica dell'ambiente, ovvero viene simulato l'atto di “guardarsi attorno” del bambino.

Facendo click su elementi d'arredo o altri oggetti che possono rappresentare pericoli o rischi si accede a schermate successive. Sempre in rima viene posta al bambino la scelta di come considerare la pericolosità o il rischio rappresentato dall'oggetto o dalla situazione. Se il bambino riesce a individuare la scelta corretta il suo punteggio verrà incrementato. Se il bambino dovesse rispondere in maniera errata, anzitutto gli verrà spiegato, in rime e disegni, la ragione dell'errore, poi gli verrà decrementato il punteggio.

Ogni fonte di pericolo o di rischio individuata e rimossa viene indicata nell'area laterale (a destra della schermata) e la relativa icona va ad occupare una delle caselle bianche. In questo modo il bambino sa quali pericoli ha individuato e quanti ne rimangono da individuare.

Nell'area di gioco sono presenti anche altri elementi sensibili al click del mouse, come ad esempio la porta dell'ambiente, da cui è possibile uscire per proseguire nell'ambiente successivo. Se il bambino non ha individuato e rimosso tutte le fonti di pericolo e di rischio presenti nell'ambiente di gioco in cui si trova, nell'area messaggi apparirà una scritta opportuna che lo inviterà a terminare l'ispezione della stanza prima di poterla lasciare. Altri elementi sensibili sono, ad esempio, la presa di corrente posta accanto al letto, che se cliccata

simula un utilizzo improprio (come se il bambino avesse introdotto le dita o un elemento metallico nella presa stessa), facendo azzerare il punteggio.

Nell’area inferiore vi sono riportate, segnalate da icone e testo le funzionalità per:

1. uscire dal gioco;
2. tornare al menu;
3. azzerare il punteggio e ripristinare la situazione di partenza, senza alcun pericolo o rischio individuato;
4. lanciare la schermata di spiegazione del gioco.

Una volta terminata la navigazione degli ambienti di gioco il bambino riceverà una valutazione del proprio operato.

SEZIONE	2
TESTO	

IL VIDEOTAPE “OCCHIALI PER VEDERCI”

Il videotape (fig. 5) è stato prodotto nell’ambito di un progetto di ricerca dell’ISPESL in collaborazione con l’IRSAD (Istituto Ricerca Sicurezza dell’Ambiente Domestico). Il prodotto affronta i temi e le problematiche della prevenzione degli incidenti in ambiente domestico rivolti ai bambini in età compresa tra i sei e gli undici anni.

E’ strutturato in forma di “karaoke” allo scopo di far memorizzare ai bambini in maniera ottimale i contenuti legati alla sicurezza in casa. La visione del filmato può essere bloccata al termine di ogni sequenza per esaminare e discuterne il contenuto.

Il filmato nella prima parte presenta la famiglia protagonista, composta da attori non professionisti, e nella parte successiva esamina gli ambienti della casa.

Come figura guida è stato scelto il *nonno*, che attraverso un curioso paio di occhiali (adoperati come metafora) conduce i bambini a “vedere” i rischi e i pericoli presenti in ogni ambiente domestico.

Per ogni ambiente viene ricostruito un possibile incidente, utilizzando sia scene reali che grafica. La grafica viene impiegata sia per rappresentare le fasi dell’incidente in maniera più comprensibile, sia per sdrammatizzare l’evento stesso.

Dopo l’evento intervengono:

- l’attrice che interpreta la madre raccontando l’accaduto e cercando anche di identificarne le cause;
- il medico del pronto soccorso che spiega come si deve agire al momento dell’infortunio, gli eventuali sintomi e le azioni che saranno successivamente svolte in ospedale;
- l’attore che interpreta il nonno che attraverso la metafora degli occhiali spiega ai bambini la necessità di un corretto comportamento al fine di evitare l’incidente.



Fig. 5
La copertina del videotape

I.S.P.E.S.L.
Una iniziativa
*Dipartimento Documentazione,
Informazione e Formazione*
2005



Questionario sugli incidenti domestici

Carissimi bambini, quello che avete tra le mani è un questionario. Dalle risposte che darete potremo sapere come avvengono gli incidenti domestici. Gli incidenti domestici sono quelle occasioni in cui, per una ragione qualunque, vi siete fatti male, sia in maniera lieve che grave, nella vostra casa o in quella di parenti e amici, o nella vostra scuola. Se vi è successo un incidente domestico negli ultimi due anni, oppure vi è semplicemente successo qualcosa che poteva esserlo, rispondete alle domande di questo questionario. Ci piacerebbe sapere cosa è successo, in quale maniera e cosa avete provato.

1. Per iniziare, dicci se sei:

- Bambino
- Bambina

2. In quale ambiente di casa tua o di altre persone ti è accaduto l'incidente?

- In cucina
- Nel bagno
- Nella tua cameretta
- Nella cameretta dei tuoi fratelli
- Nella camera da letto di mamma e papà
- In soggiorno
- Nel corridoio
- In garage
- Sul balcone
- Altro (_____)

3. In quale ambiente della scuola?

- In aula
- Per le scale
- In palestra
- Nel laboratorio
- A mensa
- Altro (_____)

4. Con che cosa ti sei fatto male? (Indicare l'oggetto o gli oggetti che hanno causato l'infortunio es.: forbici, giocattolo, fiammiferi, tappeto, attrezzo ecc...)

5. Che cosa ti è accaduto nell'incidente?

Mi sono ferito


- Sono caduto
- Mi sono bruciato
- Ho mandato giù una cosa non mangiabile che mi ha fatto male (es.: detersivo, medicine, puntine da disegno, chiodi ecc...)
- Altro (_____)

6. Dove ti sei fatto male? (Mano, ginocchio, piede ecc...)

7. L'incidente che hai raccontato ti ha spaventato?

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto
- moltissimo

8. Che cosa hai imparato da ciò che ti è successo?

<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	
---	---

SEZIONE	3
TESTO	

L’OPUSCOLO “SICUREZZA IN CASA”

L’opuscolo (fig. 3) fornisce informazioni e consigli utili per vivere meglio e con meno rischio nella propria casa. E’ inserito nella campagna per la prevenzione degli incidenti domestici promossa dall’AIAS (Associazione Italiana per gli Addetti alla Sicurezza) e dall’ISPESL, e contribuisce alla creazione di una cultura della sicurezza che faccia scegliere all’abitante la “soluzione sicura” rispetto alla “soluzione di moda”.

Il volumetto si rivolge in particolare alle categorie più vulnerabili, ovvero casalinghe, bambini, anziani e disabili, per i quali il numero di infortuni è elevato. Le motivazioni di tali infortuni sono diverse e sono supportate da specifiche ragioni. Tali persone infatti: sono più esposte a rischio perché trascorrono molto tempo nell’abitazione e nelle sue pertinenze; anziani e bambini sono più fragili, sia fisicamente che psichicamente; inoltre gli anziani sono lenti e impacciati, i bambini vivaci e curiosi. A ciò va aggiunto che gli edifici abitativi vengono solitamente progettati tenendo presenti abitudini e bisogni di una popolazione adulta, giovane e sana.

Il testo è organizzato in forma narrativa e presenta i rischi nei diversi ambienti della casa come se, nel corso di una passeggiata immaginaria, la percorressimo tutta quanta:

- ingresso, corridoi e disimpegni;
- soggiorno;
- cucina;
- camera dei bambini;
- camera dell’anziano;
- bagno.

Per ogni ambiente vengono messi in evidenza gli elementi e le caratteristiche a rischio, i comportamenti a rischio (spesso riferite ai diversi soggetti), i consigli per migliorare la sicurezza e i diversi dispositivi di prevenzione utilizzabili.



Fig. 3
Opuscolo “Sicurezza in casa”

SEZIONE	6
TESTO	

QUESTIONARIO/INTERVISTA PER MAMMA E PAPÀ

Ora che abbiamo capito che significa sicurezza nella casa, abbiamo anche capito che la sicurezza e la salute debbono esserci in ogni luogo. A questo punto vorrei scoprire con voi se nel vostro lavoro ci sono rischi per la salute e la sicurezza.

Incominceremo a capire, se ci sono e quali sono, i rischi delle macchine, per esempio se utilizzate macchine che tagliano o che sono molto rumorose e, soprattutto, se sono sicure per quelli che le usano.

Poi cercheremo i rischi nelle attrezzature che utilizzate, per esempio scale, ponteggi attrezzature elettriche, apparecchiature a pressione, oppure rischi per la vista se utilizzate il computer.

Anche nell’ambiente in cui lavorate possono esserci rischi. Per esempio in un cantiere si può cadere dall’alto o anche in una buca. In una carrozzeria si possono respirare sostanze tossiche. In una fabbrica ci possono essere problemi di temperatura, di illuminazione.

Abbiamo appreso che alcune sostanze possono essere pericolose. Se lavorate in un laboratorio, in una carrozzeria, in una sala operatoria o anche all’aperto nei campi, si può venire a contatto con sostanze che possono danneggiare seriamente la salute.

Tutte le risposte a questi problemi me le dovrete dare riempiendo un questionario che adesso vi darò.

A proposito, a scuola ci hanno anche detto che esiste un istituto statale, dal quale abbiamo avuto tutto il materiale per la ricerca che stiamo facendo e che si occupa proprio della prevenzione degli infortuni sul lavoro. Si chiama ISPESL (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro) e potrebbe esservi utile per fornirvi testi di leggi, regolamenti e risposte a domande sulla sicurezza nel vostro lavoro che possono essere importanti. Ci hanno spiegato che l’ISPESL ha un sito su Internet pieno di informazioni utili (www.ispesl.it).

Questionario per mamma e papà

1	Che lavoro fai?	
2	Secondo te quali sono i rischi del tuo lavoro? (1)	
3	Ci sono rischi anche nell'ambiente in cui lavori? (2)	
4	Che mi dici delle sostanze e dei prodotti che si usano nel tuo lavoro? (3)	
5	Si sono verificati infortuni o malattie dovute al lavoro che svolgete? Se si descrivile	

Se non fosse sufficiente lo spazio nella griglia adoperare dei fogli a parte, riportando nel nuovo foglio i numeri delle domande relative.

Note al questionario

- 1) Rischi dovuti a macchinari o attrezzature, es.: scale, ponteggi, sega elettrica, apparecchi a pressione oppure ascensori, montacarichi o anche rumore, vibrazioni ecc.
- 2) Rischi presenti ad esempio nelle carrozzerie, nei laboratori, nelle sale operatorie, nei cantieri, negli uffici come temperatura, illuminazione ecc.
- 3) Rischi di venire a contatto con sostanze corrosive, radioattive irritanti, caustiche, esplosive ecc.